

## ILLUMINATI DAL «ROGATE»

**Letto:** *Dagli scritti di Sant'Annibale Maria (Vol. 54)*

**La Santissima Vergine è chiamata Madre del bell'Amore**, poiché è Lei che **insegna ad amare Gesù**, ed è questo appunto l'Amore bello, l'amore attraente, l'amore inebriante, poiché, amare Gesù vuol dire amare la bellezza infinita, amare Colui che è lo splendore della sostanza del Padre, il candore della luce eterna, lo specchio senza macchia. Amare Gesù vuol dire amare Colui per il quale tutte le cose belle furono fatte. Ma **il bello Amore di Gesù che a noi somministra** Colei che è tutta bella, la Immacolata Vergine Maria, **porta con sé un altro bello Amore: l'amore di Essa stessa**. Oh! che bella armonia di amore! **Maria ci attira ad amare Gesù, amando Gesù noi ci sentiamo spinti ad amare Maria, amando Maria cresciamo per suo mezzo nell'Amore di Gesù, e così l'Amore moltiplica Amore!**

## ILLUMINATI DALLA «MEDITAZIONE»

### PREGHIAMO PER LE VOCAZIONI

† Rivolti alla Vergine Maria, Madre nell'Amore di ogni vocazione, rivolgiamo le nostre suppliche al Padre celeste, perché per sua intercessione le accolga e le esaudisca:

A Te ci rivolgiamo, Madre della Chiesa, a Te che con il tuo sì hai dischiuso la porta alla presenza di Cristo nel mondo, nella storia e nelle anime, accogliendo in umile silenzio e totale disponibilità la chiamata dell'Altissimo. Fa che molti uomini e donne sappiano percepire ancora oggi la voce invitante del tuo figlio: "Seguimi!"  
Fa che trovino il coraggio di lasciare le loro famiglie, le loro occupazioni, le loro speranze terrene e seguano Cristo sulla via da Lui tracciata.

† Ed ora, in comunione con tutti i membri dell'UNIONE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI, eleviamo un'ultima preghiera:

O Cuore dolcissimo di Gesù, che avendo detto: "*Pregate il Padre della messe, perché mandi operai alla sua messe*", ci hai dato fiducia di esaudirci quando questa grande grazia ti domandiamo, noi per obbedire al comando del tuo divino zelo, ti supplichiamo perché ti degni di mandare buoni operai alla santa Chiesa e ti indirizziamo a tale scopo la più efficace di tutte le preghiere che Tu ci hai insegnato:

**Padre nostro...** *(cantato)*

## BENEDIZIONE E REPOSIZIONE

**Canto finale**

## L'EUCARISTIA: Il massimo grado del Divino Amore



### Canto d'ingresso

*Accoglienza e saluto d'introduzione*

Questa sera siamo chiamati a guardare a **Maria** come alla **donna pensata da Dio nella storia della Salvezza**. È Dio che ha voluto prendere in lei la forma umana per liberarci e purificarci dal peccato, **chiamandola a una vocazione unica e straordinaria: diventare sua Madre e sua Sposa**. La sua missione di salvezza è segnata da una continua accoglienza: **accoglie la voce** di Dio che l'ha chiamata; **accoglie il frumento di Vita che formerà l'Eucaristia**; **accoglie**, dal Figlio in Croce, *l'umanità intera*; Maria è pronta ad accogliere, se vogliamo, anche tutte le nostre *fragilità* e a trasformarle in virtù per la gloria di Dio.

*Tema del nostro incontro è:*

## **L'EUCARISTIA:** salvezza nata in Maria

† Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.  
Il Dio della speranza, che con la voce del suo Spirito continua a chiamare gli uomini alla grazia del suo amore, sia con tutti voi.

*"Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto"*: **Il sì di Maria** all'Annunciazione e alla maternità, **rappresenta** in maniera chiara **il punto di partenza della Salvezza del mondo che si manifesta in Gesù Cristo**. In Maria, il piano per sconfiggere la morte eterna che il peccato aveva introdotto, *prende forma, diventa realtà umana, diventa Vita*. È **Maria**, la donna scelta da Dio e attesa fin dal principio dei tempi per essere la madre del Salvatore, la donna che con il suo sì a Dio **ha fatto diventare il suo grembo verginale il primo tabernacolo: è lì che il Corpo e il Sangue di Gesù Cristo, l'Eucaristia, il mistero grandioso di salvezza, è lievitato** per diventare poi per tutti gli uomini, Pane di vita per l'eternità.

Chiediamo, fratelli e sorelle, allo Spirito Santo la grazia e la fede per saper accogliere e ascoltare, così come la Vergine Maria, la voce del Signore che chiama.

## INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO

**Canto** *(Proclamiamo dopo il canto)*

I coro *Vieni Spirito Santo, effondi su di noi la sorgente delle tue grazie e suscita una nuova Pentecoste nella tua Chiesa!*

II coro *Insegnaci a capire che Dio è tutto, tutta la nostra felicità e la nostra gioia e che solo in Lui è il nostro presente, il nostro futuro e la nostra eternità.*

I coro *Vieni a noi Spirito Santo e trasformaci, salvaci, riconciliaci, uniscici, consacraci!*

II coro *Insegnaci ad essere, come la Vergine Maria, totalmente di Cristo, totalmente tuoi, totalmente di Dio!*

† Ed ora, chiediamo alla Vergine Santa di donarci la sua stessa fede per accogliere con amore la salvezza che viene da Gesù Eucaristia. Con devozione apriamo il nostro cuore all'eterna presenza del suo Figlio che viene in mezzo a noi. (in ginocchio)

## ESPOSIZIONE EUCARISTICA

### Canto

#### PREGHIERA

† ***Figlio, mentre mi guardi, ascoltami: questa sera voglio pensare al tuo cuore come ad un tabernacolo dove io possa dimorare e rimanere col mio amore. Sei disposto a farmi entrare?***

Tutti Non so, Signore, io lo vorrei, ma come faccio a liberarlo dai miei falsi idoli. È vero, tante volte ho paura, di lasciarli fuori di me per fare posto a Te. Dimmi Tu come posso fare.

† ***Fa tacere in te il rumore delle cose che non servono e ascoltami mentre ti chiamo. Ridesta nella tua anima il desiderio di me e vedrai il tuo cuore libero dal male: solo allora io porrò dentro di te il Lievito che diventerà pane anche per gli altri.***

Tutti Ti ringrazio, o mio Gesù, per avermi aiutato a capire: è facendo ciò che mi chiedi, è andando dove mi mandi, è rispondendo: *Eccomi, sono pronto*, come Maria, la Vergine tua Madre, che Tu potrai stabilire in me, la tua abitazione per sempre.

*Adorazione e preghiera personale*

## ILLUMINATI DALLA «PAROLA»

### Dal vangelo secondo Luca (1,26-32; 34-35; 37-38)

L'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazareth, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te». **A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo.** L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, **concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo...**». Allora Maria disse all'angelo: «**Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?**». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. **nulla è impossibile a Dio**». **Allora Maria disse:** «Ecco la serva del Signore: **avvenga per me secondo la tua parola**». E l'angelo si allontanò da lei. *Parola del Signore.*

*Breve pausa nel silenzio del cuore*

I coro O Maria, tu hai ascoltato la proposta dell'angelo mandato da Dio e hai accolto con coraggio la maternità improvvisa e disinvolta.

II coro *Aiuta anche noi a porre attenzione ai numerosi segni della presenza del Signore per essere pronti a realizzare il progetto di Dio nella nostra vita.*

I coro Vergine santa, guida sicura nel cammino verso Dio, chiedi per noi il coraggio per poter affrontare le conseguenze di ogni nostro atto.

II coro *Insegnaci, tu che sei Madre, a dire no al male anche quando ha forme ed aspetti attraenti, a dire di sì al bene anche quando costa impegno.*

### Canto

Letture: **Maria ha esercito la sua fede eucaristica** prima ancora che l'Eucaristia fosse istituita, **per il fatto stesso di aver offerto il suo grembo verginale per l'incarnazione del Verbo di Dio.** L'Eucaristia, mentre rinvia alla passione e alla risurrezione, si pone al tempo stesso in continuità con l'Incarnazione. **Ella si fa**, in qualche modo tabernacolo, **“il primo tabernacolo della storia”**, dove il Figlio di Dio, ancora invisibile agli occhi degli uomini, si concede all'adorazione di Elisabetta.

Maria vive una sorta di **Eucaristia anticipata**, si direbbe in comunione spirituale di desiderio e di offerta, che avrà il suo compimento nell'unione col Figlio nella passione. (*Giovanni Paolo II, Chiesa de Eucharistia*)